



Il Prefetto della Provincia di Reggio Calabria

PREMESSO CHE:

- con provvedimento n. 69102 del 16 giugno 2023, è stata disposta, ai sensi dell'art. 94 *bis*, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, l'applicazione della misura amministrativa di prevenzione collaborativa nei confronti della società "AC MOBILI CATANEA s.r.l.", con sede legale in Bova Marina (RC), Via Nazionale Corso Umberto I snc - P.IVA e C.F.: 02959910809 – per la durata di un anno;
- col medesimo provvedimento è stata disposta, ai sensi del comma 2 del predetto art. 94 *bis*, la nomina del dott. Antonio ARICO', nato a Reggio Calabria l'11 giugno 1965, iscritto al n. 1531 dell'Albo Nazionale degli Amministratori Giudiziari di cui all'art. 35, comma 2 *bis*, D.Lgs. n. 159/2011, quale esperto con il compito di svolgere funzioni di supporto finalizzate all'attuazione delle misure di prevenzione collaborativa;

VISTI:

- l'art. 94 *bis*, comma 2, D. Lgs. n. 159/2011, in forza del quale il compenso dovuto per il disimpegno del predetto incarico deve essere quantificato in misura "non superiore al 50 per cento di quello liquidabile sulla base dei criteri stabiliti dal decreto di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14. Gli oneri relativi al pagamento di tale compenso sono a carico dell'impresa, società o associazione";
- il D. Lgs. 04 febbraio 2010, n. 14 e in particolare l'art. 8, che demanda ad un Decreto del Presidente della Repubblica, le modalità di calcolo e liquidazione dei compensi degli amministratori giudiziari, indicando i criteri di massima per la loro definizione;
- il D.P.R. 7 ottobre 2015, n. 177 con il quale, in conformità all'art. 8, D. Lgs. 14/ 2010, è stato emanato il "Regolamento recante disposizioni in materia di modalità di calcolo e liquidazione dei compensi degli amministratori giudiziari iscritti nell'albo di cui al decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14";

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3, D.P.R. n. 177/2015, ai fini della liquidazione dei compensi dovuti agli amministratori giudiziari, ha previsto tre diverse fattispecie, cui corrispondono altrettanti, specifici criteri:
 - a) beni costituiti in azienda, quando sono oggetto di diretta gestione da parte dell'amministratore giudiziario, in riferimento ai quali i compensi devono consistere in una percentuale, calcolata sul valore del complesso aziendale;
 - b) beni costituiti in azienda, quando sono concessi in godimento a terzi, con riferimento ai quali i compensi devono consistere in una percentuale, calcolata sul valore del complesso aziendale;
 - c) beni immobili, per i quali i compensi devono consistere in una percentuale, calcolata sul valore dei beni;
 - d) per i frutti che si ritraggono dai beni di cui alle lettere a), b) e c) e per i beni diversi da quelli di cui alle predette lettere, i compensi devono consistere in una percentuale calcolata sul valore, non superiore alle misure ivi indicate;

RITENUTO CHE:

- nel caso di specie trova applicazione l'art. 3, comma 1, lett. b), D.P.R. n. 177/2015;
- ai fini della determinazione del valore del complesso aziendale, il successivo comma 2, lett. b) dell'art. 3 fa riferimento al "valore stimato del perito, ovvero, in mancanza, dell'amministratore giudiziario, per i beni che non hanno costituito oggetto di liquidazione";



Il Prefetto della Provincia di Reggio Calabria

- per quanto riguarda il valore del complesso aziendale, l'esperto Dott. Antonio ARICO', con nota prot. 96437 del 03 settembre 2024, ha trasmesso il conto economico/bilancio d'esercizio della società ed il prospetto di calcolo del compenso;

ESAMINATI:

lo schema di calcolo del compenso reso ai sensi del D.P.R. 177/2015 ed il prospetto del compenso minimo, trasmessi il 03 settembre 2024, con i quali il dott. ARICO' ha quantificato il compenso minimo spettante in €. 9.206,35, oltre oneri fiscali e previdenziali, comprensivo di €. 438,40 per rimborso forfettario delle spese generali;

CONSIDERATO CHE:

- il calcolo del compenso debba basarsi sulla stima del valore attivo dello stato patrimoniale dell'impresa in parola, per come prodotta dal dott. ARICO' e quantificata in €. 1.182.719,00;
- trova applicazione l'art. 3, comma 1, lett. b), nn. da 1 a 5, D.P.R. n. 177/2015 che, per i beni – come nel caso di specie - costituiti in azienda, quando sono concessi in godimento a terzi, i compensi devono consistere in una percentuale, calcolata sul valore del complesso aziendale, non superiore alle seguenti misure:
 - 1) dal 4,8% al 5,6% quando il valore non superi € 16.227,08;
 - 2) dal 4% al 4,80% sulle somme eccedenti € 16.227,08 fino a € 24.340,62;
 - 3) dal 3,4% al 3,8% sulle somme eccedenti € 24.340,62 fino a € 40.567,68;
 - 4) dal 2,8% al 3,2% sulle somme eccedenti € 40.567,68 fino a € 81.135,38;
 - 5) dal 2,2% al 2,6% sulle somme eccedenti € 81.135,38 fino a € 405.676,89;
- in applicazione dei predetti parametri il compenso minimo applicabile è pari ad €. 17.535,90;
- il predetto compenso, ai sensi dell'art. 94 *bis*, comma 2, non può essere superiore al 50% di quello liquidato sulla base degli anzidetti criteri, di talché il medesimo deve essere stabilito in €. 8.767,95;
- ai sensi dell'art. 3, comma 8, D.P.R. n. 177/2015, all'amministratore spetta anche un rimborso forfettario delle spese generali in una misura compresa tra il 5 e il 10 % sull'importo del compenso, determinato in forza del combinato disposto del medesimo art. 3 e dell'art. 94 *bis*, comma 2, D. lgs. n. 159/2011;
- il 5% del compenso di €. 8.767,95 ammonta ad €. 438,40;
- il compenso complessivo, comprensivo del rimborso forfettario, calcolato secondo gli anzidetti parametri, ammonta effettivamente ad €. 9.206,35;

RITENUTO

pertanto, di dover riconoscere il compenso spettante al dott. Antonio ARICO' in complessivi €. 9.206,35, di cui €. 8.767,95 a titolo di compenso ed €. 438,40 per rimborso forfettario delle spese generali - pari al 5% del predetto compenso – oltre oneri fiscali e contributivi, come da schema di calcolo reso ai sensi del D.P.R. 177/2015 e da prospetto di calcolo del compenso minimo trasmesso il 03 settembre 2024, acquisiti in atti e che fanno parte integrante del presente provvedimento, i cui oneri sono a carico dell'impresa "AC MOBILI CATANEA s.r.l.", con sede legale in Bova Marina (RC), Via Nazionale Corso Umberto I snc - P.IVA e C.F.: 02959910809;

VISTO l'art. 94 *bis*, D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

VISTO l'art. 8 del D. Lgs. 4 febbraio 2010 n. 14;



Il Prefetto della Provincia di Reggio Calabria

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 7 ottobre 2015, n. 177;

D E C R E T A

è riconosciuto al dott. Antonio ARICO', nato a Reggio Calabria l'11 giugno 1965, iscritto al n. 1531 dell'Albo Nazionale degli Amministratori Giudiziari, esperto designato con funzioni di supporto finalizzate all'attuazione delle misure di prevenzione collaborativa disposte nei confronti dell'impresa "AC MOBILI CATANEA s.r.l.", con sede legale in Bova Marina (RC), Via Nazionale Corso Umberto I snc - P.IVA e C.F.: 02959910809, il compenso determinato in complessivi €. 9.206,35, comprensivo di €. 438,40 per rimborso forfettario delle spese generali, determinato secondo i criteri meglio specificati in parte motiva, come da schema di calcolo del compenso reso ai sensi del D.P.R. 177/2015 e da prospetto di calcolo del compenso minimo trasmesso il 03 settembre 2024, e che formano parte integrante del presente provvedimento, oltre oneri fiscali e contributivi da applicarsi secondo il relativo regime previsto dalla normativa vigente.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 94 *bis*, comma 2, D. Lgs. n. 159/2011, gli oneri relativi al pagamento del sopra citato compenso sono a carico della "AC MOBILI CATANEA s.r.l.", con sede legale in Bova Marina (RC), Via Nazionale Corso Umberto I snc - P.IVA e C.F.: 02959910809;

Il presente decreto verrà notificato all'impresa "AC MOBILI CATANEA s.r.l." ed al dott. Antonio ARICO'.

Il Capo Ufficio di Staff dell'Area I è incaricato della notifica del presente provvedimento e degli altri incombenenti necessari.

Il presente atto viene pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale web della Prefettura di Reggio Calabria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria - Sezione staccata di Reggio Calabria - entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica.

Reggio Calabria, data protocollo

IL PREFETTO
(Vaccaro)